

FOR

EXECUTIVE SUMMARY

ENI FOR 2019



ENI FOR A JUST TRANSITION

Impegnati nel presente per costruire il futuro

Eni for 2019 racconta la trasformazione avviata negli ultimi 6 anni che ha portato alla definizione di un nuovo modello di business e una nuova mission, ed ha posto le basi per la nuova Strategia al 2050, che coniuga la sostenibilità economico-finanziaria con quella ambientale e sociale. Il report illustra quindi la volontà dell'azienda di giocare un ruolo determinante nell'attuale sfida energetica di contribuire ad un futuro low carbon in cui tutti possano avere accesso all'energia.

“Spesso parliamo di visione a lungo termine, di economia circolare, della necessità di individuare un nuovo modello di sviluppo a misura dell'essere umano. Mai come oggi è possibile sperimentare come la solidarietà fra persone e popoli – e non il mero profitto – sia la chiave per garantire un futuro alle prossime generazioni. È per questo che abbiamo deciso di dedicare l'edizione 2019 di Eni for alla just transition, al nostro impegno per favorire una transizione equa, un cambiamento che tenga conto di tutti i fattori in gioco: dalla necessità di ridurre l'impronta carbonica nella direzione dell'Accordo di Parigi alla necessità di uno sviluppo globale dell'uomo”.

Claudio Descalzi

Amministratore Delegato



VERSO UNA JUST TRANSITION: IL NUOVO MODELLO DI BUSINESS DI ENI



66

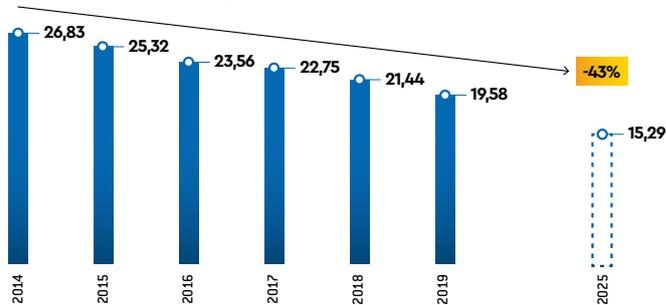
PAESI DI PRESENZA

Come impresa integrata dell'energia, Eni punta a contribuire, direttamente o indirettamente, al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sostenendo una transizione energetica socialmente equa, che risponda con soluzioni concrete, rapide ed economicamente sostenibili alla sfida di contrastare il cambiamento climatico favorendo l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile, per tutti.

Eni for 2019 descrive questo percorso, i risultati del 2019 e gli obiettivi per i prossimi anni nelle tre aree prioritarie di questa evoluzione: il percorso per una neutralità carbonica nel lungo termine, il modello per l'eccellenza operativa e l'importanza delle alleanze per la promozione dello sviluppo locale.



INTENSITÀ GHG UPS (tonCO₂ eq/kboe)



31.321

PERSONE

21.078

IN ITALIA

10.243

ALL'ESTERO

PERSONE LOCALI DI ENI NEL SETTORE UPSTREAM (%)



PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION—FAO;
 UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME—UNDP (2018)
 DOM BOSCO, UNITED NATIONS INDUSTRIAL DEVELOPMENT ORGANIZATION—UNIDO (2019)
 WORLD BANK, E4IMPACT (2020)

NEUTRALITA' CARBONICA NEL LUNGO TERMINE

PRINCIPALI RISULTATI 2019

41,20

Milioni di tonnellate
EMISSIONI DIRETTE DI GHG
(Scope 1)
-5% VS. 2018 E -29% VS. 2010

19,58

Tonnellate di CO₂ eq/migliaia
di boe
INDICE DI INTENSITÀ GHG
UPSTREAM
-9% VS. 2018 E -27% AL 2014

1,2

Miliardi di Sm³
VOLUMI DI IDROCARBURI INVIATI
A FLARING DI PROCESSO
-15% VS. 2018 E -29% VS. 2014

21,9

migliaia di tonnellate di CH₄
EMISSIONI FUGGITIVE DI METANO
UPSTREAM
-44% VS. 2018 E TARGET
RAGGIUNTO VS. 2014

31,41

tonnellate di CO₂ eq/migliaia
di boe
INDICE DI EFFICIENZA OPERATIVA
-7,4% VS. 2018

102

Milioni di euro
SPESE TOTALI IN R&S PER LA
DECARBONIZZAZIONE

Eni ha intrapreso un percorso di decarbonizzazione per rispondere alla sfida cruciale del settore energetico: fornire energia alla crescente popolazione mondiale creando valore e riducendo l'impronta carbonica in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Eni vuole giocare un ruolo di leadership nel processo di transizione energetica: la strategia adottata per raggiungere questo obiettivo prevede, oltre alla riduzione delle emissioni GHG dirette, lo sviluppo del business delle rinnovabili e di nuovi business improntati alla circolarità, l'impegno in ricerca e innovazione tecnologica e un portafoglio resiliente di idrocarburi in cui il gas avrà un ruolo importante, in virtù della minor intensità carbonica e delle possibilità di integrazione con le fonti rinnovabili nella produzione di energia elettrica.

Eni ha confermato e ulteriormente esteso gli obiettivi intermedi di decarbonizzazione: net zero carbon footprint per le emissioni Scope 1 e 2 al 2030 delle attività di esplorazione e produzione (Upstream) e al 2040 per tutta Eni. Nel Piano sono state inoltre definite strategie e obiettivi operativi al 2050: riduzione dell'80% delle emissioni nette riferibili all'intero ciclo di vita dei prodotti energetici venduti, che includono emissioni Scope 1, 2 e 3, - oltre la soglia del 70% indicata dall'International Energy Agency (IEA) nel Sustainable Development Scenario (SDS) compatibile con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi - e del 55% dell'intensità emissiva rispetto al 2018.

RIDUZIONE EMISSIONI GHG RIFERIBILI ALL'INTERO CICLO DI VITA



Progressi al 2019 vs. 2018

- Indice di intensità emissiva GHG upstream: -9% VS. 2018 (-27% VS. 2014)
- Volumi di idrocarburi inviati a flaring di processo: -15% VS. 2018 (-29% VS. 2014)
- Emissioni fuggitive di metano: -44% VS. 2018. Target raggiunto (-81% VS. 2014)
- Indice di efficienza operativa: -7,4% VS. 2018

Obiettivi

- -43% indice di intensità emissiva GHG upstream al 2025 VS. 2014
- Zero gas flaring di processo entro il 2025
- -80% delle fuggitive di metano upstream entro il 2025 VS. 2014
- Indice di efficienza operativa: miglioramento medio del 2% annuo al 2021 VS. 2014
- Net zero carbon footprint (Scope 1 e 2):
 - delle attività upstream al 2030
 - di tutte le attività del Gruppo al 2040
- Emissioni lungo il ciclo di vita al 2050 VS. 2018 (Scope 1,2 e 3):
 - -80% delle emissioni assolute nette
 - -55% della net carbon intensity

MODELLO PER L'ECCELLENZA OPERATIVA

PRINCIPALI RISULTATI 2019

PERSONE

7.590

DONNE
+3,9% VS. 2018

AMBIENTE

89%

RIUTILIZZO DELLE ACQUE DOLCI

SICUREZZA Total Recordable Injury Rate

0,34

(INFORTUNI TOTALI
REGISTRABILI/ORE LAVORATE)
X 1.000.000
-3% VS. 2018 E -52% VS. 2014

DIRITTI UMANI

97%

CONTRATTI DI SECURITY
CONTENENTI CLAUSOLE SUI
DIRITTI UMANI (VS. 90% 2018)

TRASPARENZA

23.347

DIPENDENTI FORMATI SUI TEMI
ANTICORRUZIONE, DI CUI IL 59%
IN CONTESTO A MEDIO/ALTO
RISCHIO CORRUZIONE

Il modello per l'eccellenza operativa sottolinea l'impegno continuo alla valorizzazione delle persone, salvaguardandone la salute e la sicurezza, e alla tutela dell'ambiente. Le persone sono il fattore abilitante della strategia di Eni per assicurare il raggiungimento degli obiettivi ambientali e sociali, mirando alla neutralità carbonica nel lungo termine e minimizzando i rischi operativi. Eccellenza operativa vuol dire anche condurre il business con la massima attenzione all'integrità, ossia rispettando e promuovendo i diritti umani e operando sempre con trasparenza ed onestà. Questi elementi consentono all'azienda di cogliere le opportunità legate all'evoluzione del mercato dell'energia e al progresso tecnologico, di crescere organicamente attraverso operazioni efficienti e resilienti e di mantenere una solida disciplina finanziaria.



Progressi al 2019 vs. 2018

- **Formazione e sviluppo:** +16,5% ore di formazione VS. 2018
- **Consolidamento della cultura della sicurezza:** diffusione della campagna "Safety starts @ office" ed implementazione del programma Safe 360°
- **Acqua:** + 7,5% di acqua di falda trattata da TAF e utilizzata nel ciclo produttivo o reiniettata in falda VS. 2018 (5,1 milioni di m³ nel 2019)
- **Diritti Umani:** +143% ore di formazione erogate sui diritti umani
- **Formazione anti-corruzione:**
 - proseguito programma di sensibilizzazione per alcune categorie di Business Associate di Eni
 - roll out della metodologia di segmentazione delle persone Eni sulla base del rischio corruzione

Obiettivi

- **Formazione:** proseguire progettazione e sviluppo di percorsi professionali legati alla digitalizzazione e all'Energy Transition
- **Sicurezza occupazionale, di processo e integrità degli asset:** azzeramento del verificarsi degli incidenti; iniziative di Digital Safety; definizione e diffusione regole d'oro sulla sicurezza di processo e asset integrity
- **Acqua:** raggiungimento della quota di 5,4 milioni di m³ al 2020 di acqua di falda trattata da TAF e utilizzata nel ciclo produttivo o reiniettata in falda
- **Diritti Umani:** continuare la campagna di formazione in materia di Diritti Umani
- **Formazione anti-corruzione:** applicazione metodologia per segmentare la popolazione aziendale

ALLEANZE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Favorire l'accesso all'elettricità e allo stesso tempo promuovere iniziative a favore delle comunità – dalla diversificazione delle economie locali ai progetti per la tutela del territorio, l'educazione, l'accesso all'acqua e l'igiene, la salute – rappresentano l'approccio distintivo di Eni verso i Paesi ospitanti, denominato sin dai tempi di Enrico Mattei "Dual Flag". Questo è possibile grazie alla definizione di specifici Programmi per lo Sviluppo Locale (Local Development Programme – LDP) che vadano nella direzione tracciata dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai Nationally Determined Contributions (NDCs), sottoscritti da ogni Paese nell'ambito dell'Accordo di Parigi. Eni ha scelto di estendere il raggio di azione delle iniziative di sviluppo, superando il confine delle proprie aree operative attraverso alleanze con partner autorevoli impegnati sul territorio e riconosciuti a livello internazionale. L'azione sinergica e la condivisione del know-how che ne derivano sono volte a migliorare le condizioni di vita delle persone nei Paesi di presenza e a contribuire sempre più agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030.



Progressi al 2019 vs. 2018

- **Investimenti per lo sviluppo locale:** €95,3 milioni
- **Partnership siglate:** FAO, UNDP (2018); UNIDO, Dom Bosco (2019); World Bank, E4Impact (2020)
- **Nuovi accordi:** MoU siglati con i governi di Angola, Messico e Mozambico
- **Accesso all'Energia:** 64 Mld Sm³ di gas venduto ai mercati domestici

Obiettivi

- **Investimenti per lo sviluppo locale 2020-2023:** €381 milioni, che permetteranno anche, tra gli altri, di raggiungere i seguenti obiettivi nel 2020:
 - Accesso all'energia: 4.600 famiglie che beneficiano dell'accesso a tecnologie di clean cooking nelle comunità oggetto d'intervento;
 - Educazione: 2.730 studenti che frequentano scuole ristrutturate e con servizi migliorati da Eni



LA NOSTRA MISSION



Siamo un'impresa dell'energia.

Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa,

con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta

e promuovere l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile per tutti.

Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione.

Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.

Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità.

Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.

Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.



La nuova mission di Eni rappresenta in maniera più esplicita il cammino che Eni ha intrapreso per rispondere alle sfide universali, contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) che l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha fissato al fine di indirizzare chiaramente le azioni che tutti gli attori devono intraprendere.

THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.

